



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/06/2009

=====

ADDI' 07/08/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 630

Oggetto:

L.R. 16 luglio 1998, n.30 e s.m.i. - Rete dei servizi minimi. Presa d'atto dello studio tecnico-scientifico per la riorganizzazione, secondo principi di economicità ed efficienza, della rete e dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma della Regione Lazio.



630 - 7 AGO. 2009 *MP*

**OGGETTO: L.R. 16 luglio 1998, n.30 e s.m.i. - Rete dei servizi minimi. Presa d'atto dello studio tecnico-scientifico per la riorganizzazione, secondo principi di economicità ed efficienza, della rete e dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma della Regione Lazio.**

### LA GIUNTA REGIONALE

**Su proposta dell'Assessore alla Mobilità;**

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la l.r. 18 febbraio 2002, n.6, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la l.r. 24 dicembre 2008, n.31 "legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009";

**VISTA** la l.r. 24 dicembre 2008, n.32 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009";

**VISTO** il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, che disciplina il sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 19 novembre 1997, n.422, "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la l.r. 16 luglio 1998, n.30 " Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che il richiamato D.Lgs.422/1997 e s.m.i. all'art.16 dispone che le Regioni, nella determinazione del livello dei servizi minimi, definiscano quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, in modo da soddisfare le esigenze essenziali di mobilità dei cittadini, in osservanza dei seguenti criteri:

a) ricorso alle modalità e tecniche di trasporto più idonee a soddisfare le esigenze di trasporto considerate, ...*omissis*...;



*LG*

b) scelta, tra più soluzioni atte a garantire, in condizioni analoghe, sufficienti servizi di trasporto, di quella che comporta i minori costi per la collettività, anche mediante modalità differenziate di trasporto o integrazione dei servizi e intermodalità; dovrà, in particolare, essere considerato nella determinazione dei costi del trasporto su gomma l'incidenza degli elementi esterni, quali la congestione del traffico e l'inquinamento;

**CONSIDERATO** inoltre che il richiamato D.Lgs.422/1997 e s.m.i. all'art.16 dispone che i servizi minimi, qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini e i cui costi sono a carico del bilancio delle regioni, siano definiti tenendo conto:

- a) dell'integrazione tra le reti di trasporto;
- b) del pendolarismo scolastico e lavorativo;
- c) della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali;
- d) delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;

**CONSIDERATO** che la richiamata l.r.30/1998 e s.m.i. all'art.6 comma 1 lett.e) dispone che la Regione, in materia di trasporto pubblico locale, svolge le funzioni e i compiti che richiedono l'esercizio unitario ed in particolare individua, ai sensi dell'articolo 17, le unità di rete, la rete e il livello dei servizi minimi regionali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, privilegiando l'integrazione tra le varie modalità, favorendo quella con minore impatto ambientale e scegliendo, tra più soluzioni atte a garantire sufficienti servizi di trasporto, quella che comporta costi minori;

**CONSIDERATO** inoltre che la richiamata l.r.30/1998 e s.m.i. all'art.17 comma 2 dispone che la Regione definisca le unità di rete, la rete di servizi minimi, nonché i relativi livelli, anche in assenza del Piano Regionale dei Trasporti di cui all'articolo 11. La Regione, per i servizi di propria competenza, provvede con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.7358 del 15 dicembre 1998 recante "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale - Individuazione della rete e del livello dei servizi minimi provinciali, regionali, ed interregionali su gomma, suddivisi per bacini provinciali. Gerarchizzazione della rete";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1029 del 5 novembre 2004 "Progetto di ripianificazione della rete di trasporto extraurbana su gomma della Regione Lazio", che ha individuato la rete ed il livello dei servizi minimi di trasporto su gomma di competenza regionale gestita dalla CO.TRA.L. S.p.A.;

**CONSIDERATO** che le reti di trasporto pubblico di competenza regionale e comunale attualmente in esercizio, individuate nel 1998 con la citata D.G.R. n.7358/1998, ed

SEGRETERIA REGIONALE DEI TRASPORTI



*SR*

630 - 7 AGO. 2009 *dm*

aggiornate con la citata D.G.R. n.1029/2004, non sono state aggiornate e necessitano pertanto di un adeguamento in relazione alle mutate esigenze di mobilità;

**VISTA** la determinazione del Direttore regionale trasporti n.B1667 del 17 aprile 2007, con la quale a tal fine è stata indetta una gara, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs 163/2006, per l'affidamento del servizio per la redazione di uno studio tecnico-scientifico per la riorganizzazione, secondo principi di economicità ed efficienza, della rete e dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma della Regione Lazio, e a tale scopo sono stati approvati gli atti di gara consistenti in: Lettera di invito, Capitolato speciale di gara, Disciplinare di gara;

**VISTA** la determinazione del Direttore regionale trasporti n.B3481 del 12 settembre 2007, con la quale è stata aggiudicata alla "I.T. Ingegneria dei Trasporti" s.r.l. di Roma la suddetta gara per l'affidamento del servizio per la redazione del predetto studio, ed inoltre è stato approvato lo schema di convenzione per lo svolgimento delle attività relative all'incarico conferito;

**VISTA** la convenzione siglata tra la Regione Lazio, in persona del Direttore del Dipartimento Territorio, e la I.T. Ingegneria dei Trasporti s.r.l., reg.cron. n.8974 del 2 novembre 2007 dell'Ufficiale Rogante della Regione Lazio, per regolare i rapporti in ordine all'incarico professionale per la redazione del predetto studio tecnico-scientifico;

**CONSIDERATO** che la predetta Convenzione, in conformità al Disciplinare di Gara, prevede che lo Studio debba essere redatto secondo delle fasi realizzative successive, e in particolare:

- fase A: redazione di un Quadro di riferimento;
- fase B: redazione della progettazione di massima;
- fase C: redazione della progettazione definitiva;
- fase D: assistenza alle procedure di approvazione

**PRESO ATTO** che lo Studio è giunto alla fase della progettazione definitiva, chiusasi con la consegna da parte dell'affidatario degli elaborati di seguito elencati:

- Fase C "Analisi"
- Allegato A Analisi - tavole
- Allegato B Analisi - sovrapposizione tra i diversi servizi di trasporto pubblico
- Allegato C Analisi - percorsi COTRAL che effettuano servizio all'interno delle unità di rete
- Allegato D Analisi - accessibilità ai nodi di scambio
- Allegato E Analisi - coordinamento orario gomma-ferro



*dm*

630 - 7 AGO, 2009 *Ma*

- Allegato F Analisi – carichi passeggeri sulle direttrici
- Allegato G Analisi – percorsi COTRAL che effettuano servizio sulle aree a domanda debole
- Fase C - Progetto definitivo
- Allegato A Progetto definitivo – tavole
- Allegato B Progetto definitivo – proposte di progetto per i percorsi COTRAL >60 km in parte sovrapposti alle linee ferroviarie
- Allegato C Progetto definitivo – proposte di progetto per il miglioramento dell'accessibilità ai nodi di scambio
- Allegato D progetto definitivo – gestione dei servizi in coincidenza
- Allegato E Progetto definitivo – verifica dei tempi di percorrenza
- Allegato F Progetto definitivo – percorsi COTRAL che effettuano servizio all'interno delle unità di rete

**TENUTO CONTO** che il medesimo ha sviluppato i seguenti aspetti:

- Analisi delle sovrapposizioni tra i diversi servizi di trasporto pubblico
- Analisi dei servizi all'interno delle unità di rete del trasporto pubblico locale
- Analisi dell'intermodalità ferro-gomma
- Analisi dei carichi dei passeggeri sulle direttrici
- Analisi dell'accessibilità ai servizi socio-sanitari ed amministrativi
- Analisi delle aree a domanda debole
- Individuazione delle unità di rete del trasporto pubblico locale
- Analisi dei servizi di trasporto pubblico comunali
- Analisi e proposte per il miglioramento dell'informazione all'utenza
- Analisi del quadro normativo in materia di trasporto pubblico regionale e locale
- Analisi e proposte per le modalità di attuazione e revisione dei Contratti di Servizio
- Progettazione del potenziamento dell'intermodalità
- Progettazione del potenziamento delle direttrici su gomma
- Progettazione della riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi interni alle unità di rete del trasporto pubblico locale
- Proposte per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi socio-sanitari ed amministrativi
- Progettazione dei servizi di trasporto nelle aree a domanda debole
- Progettazione del sistema di monitoraggio e customer satisfaction

**RITENUTO** di condividere l'impostazione progettuale, le analisi e le proposte effettuate nel predetto studio, incentrate sul rafforzamento dell'intermodalità e del ruolo di trasporto primario della rete ferroviaria regionale, sull'efficientamento della



*Ma*

630 - 7 AGO. 2009 *RS*

rete di trasporto su gomma dandogli il ruolo di adduzione, sulla razionalizzazione del trasporto pubblico locale rafforzando la creazione delle unità di rete tramite consorzi tra Comuni, sul miglioramento e realizzazione di maggior efficacia del servizio nelle aree a domanda debole con creazione di servizi dedicati, sul miglioramento dell'informazione all'utenza, sul completamento della piena accessibilità ai servizi socio-sanitari ed amministrativi tramite il trasporto pubblico, sul controllo della qualità del servizio tramite sistemi di monitoraggio e di customer satisfaction;

**CONSIDERATO** che le misure di razionalizzazione e riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico su gomma prospettate nel predetto studio investono altre modalità di trasporto, in primis il servizio e la rete di trasporto ferroviario, e che tali misure richiedono in misura consistente l'applicazione graduale e l'attivazione di investimenti nell'arco del breve-medio periodo;

**VISTA** la l.r. 26 Marzo 2003, n. 9 "Istituzione dell'agenzia regionale per la mobilità (AREMOL)", che all'art.2 comma 1 lettera g) prevede che L'AREMOL, tenendo conto degli indirizzi politico-programmatici approvati dal Consiglio regionale, delle direttive della Giunta regionale e delle indicazioni funzionali della direzione regionale trasporti, elabori studi e proposte relativi alla rete di servizi minimi di trasporto;

**CONSIDERATO** che il 15 dicembre 2006 è stata sottoscritta una convenzione tra la Regione Lazio e l'Agenzia Regionale della Mobilità (AREMOL) per il trasferimento di attività e relative risorse finanziarie finalizzato all'assistenza tecnica alla Direzione Regionale Trasporti;

**ATTESO** che la Direzione Regionale Trasporti provvederà a dare attuazione alle misure prospettate nel predetto studio, servendosi dell'Agenzia Regionale della Mobilità (AREMOL) per l'elaborazione della nuova rete complessiva dei servizi minimi;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alle procedure di concertazione con le parti sociali previste dalla D.G.R. n.136 del 22 marzo 2006;

**all'unanimità**

### **DELIBERA**

le motivazioni indicate in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 1) di prendere atto della conclusione della progettazione definitiva relativa allo studio tecnico-scientifico per la riorganizzazione, secondo principi di



630 - 7 AGO. 2009 *js*

economicità ed efficienza, della rete e dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma della Regione Lazio;

- 2) di approvare l'impostazione progettuale, le analisi e le proposte effettuate nel predetto studio, incentrate sul rafforzamento dell'intermodalità e del ruolo di trasporto primario della rete ferroviaria regionale, sull'efficientamento della rete di trasporto su gomma dandogli il ruolo di adduzione, sulla razionalizzazione del trasporto pubblico locale rafforzando la creazione delle unità di rete tramite consorzi tra Comuni, sul miglioramento e realizzazione di maggior efficacia del servizio nelle aree a domanda debole con creazione di servizi dedicati, sul miglioramento dell'informazione all'utenza, sul completamento della piena accessibilità ai servizi socio-sanitari ed amministrativi tramite il trasporto pubblico, sul controllo della qualità del servizio tramite sistemi di monitoraggio e di customer satisfaction;

La Direzione Regionale Trasporti provvederà a dare attuazione alle misure prospettate nel predetto studio, servendosi dell'Agenzia Regionale della Mobilità (AREMOL) per l'elaborazione della nuova rete complessiva dei servizi minimi.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 11 AGO. 2009



*js*